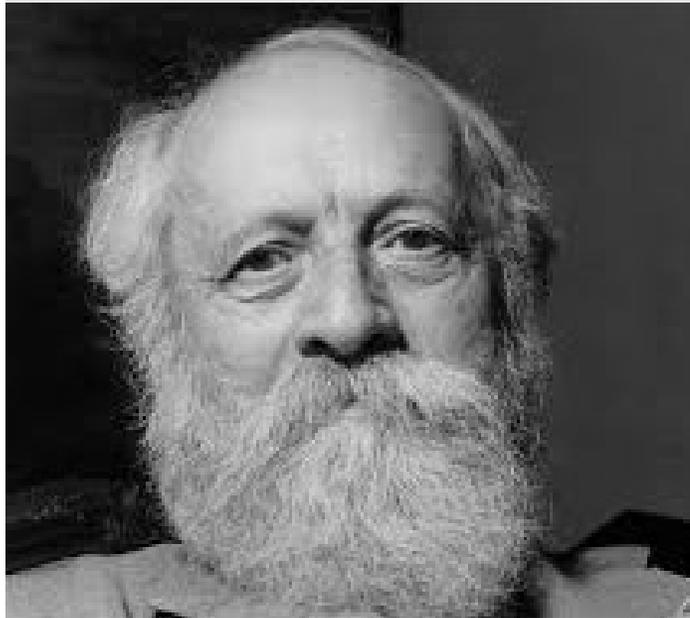


Buber (1878-1965)

esponente del **chassidismo**

l'uomo: un essere finito, ma in rapporto con il trascendente



La filosofia dialogica

al suo centro: la relazione. **L'essere dell'uomo è relazionale è il tu che fa l'io, la persona**

Relazione con: la natura, gli altri uomini, le essenze spirituali (il mondo dei valori)

Il principio dialogico (1923): non c'è un io in sé, ma solo l'io della coppia io-tu/esso

io-tu fonda il mondo della relazione ↔ io-esso fonda il

mondo dell'esperienza (manipolare le cose, senza comprenderne l'essenza)

il tu: è presenza in-oggettivabile ↔ mondo dell'esso = mondo degli oggetti

la relazione è reciprocità. «Chi dice tu dialoga, chi dice esso possiede»

La relazione si dà nella parola. L'autentica relazione è dialogo → appello a me

Vertice è il **rapporto «con il tu eterno»** garantisce il significato dell'esistenza,

ed è presente in ognuno dei tre tipi di relazione

Il pensiero ebraico

Rosenzweig (1886-1929)

Recupero dell'identità ebraica e confronto col cristianesimo;

1913: **crolla un mondo di pensiero** (critica dell'idealismo che pretende di annullare il finito, la morte e il negativo nel Tutto); appare un «**nuovo pensiero**» la cui categoria fondamentale è quella di **rivelazione**. La morte trasforma in menzogna l'idea della conoscenza del Tutto (in Hegel la rivelazione è inverata dalla filosofia/sapere)

3 contestatori: Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche

1918-21 *La stella della redenzione*:

un sistema della filosofia post-hegeliana e post-nietzscheana

prima parte: **l'universo del puro pensiero**: il «pre-mondo perenne»

lo compongono: Dio, il mondo e gli uomini

seconda parte: «**l'universo dell'esperienza umana**» concreta

gli eventi della temporalità e del linguaggio

terza parte: «**l'eterno sovra-mondo**»

l'anelito redentivo nell'ebraismo e nel cristianesimo

Ha posto il tema della formazione (*Bildung*) dell'uomo come questione pedagogica



Jonas (1903-1993)

Itinerario intellettuale (3 tappe/fasi):

1 studio dello gnosticismo: *Lo gnosticismo* (1934.1954)

2 studio dell'organismo: *Il fenomeno della vita* (1966)

3 fase della responsabilità: *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica* (1979)

Il **nuovo imperativo categorico** dell'era tecnologica:

- 1) agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla Terra
- 2) ... non distruggano la possibilità futura di tale vita, o:
non mettere in pericolo le condizioni della sopravvivenza indefinita dell'umanità sulla Terra
- 3) ... includi nella tua scelta attuale l'integrità futura dell'uomo come oggetto della tua volontà

1984 *Il concetto di Dio dopo Auschwitz. Una voce ebraica.*

bisogna pensare Dio in modo diverso, rinunciando all'attributo della sua onnipotenza
Jonas ricorre alla dottrina kabbalistica dello *tzimtzum*
(nell'atto della creazione del mondo Dio si ritrae, si autolimita per far spazio all'uomo, abdicando così alla sua onnipotenza)

